

AVE MARIA

Io ti saluto, Maria.

Mi fermo dinanzi a te, Donna fra le donne, per scelta gratuita di Dio e col merito di aver conservato la sua grandezza di Vita.

Hai tenuto il tuo Signore vicino, senza mai inorgoglirti ma stupendoti per la sua scelta di chi non pareva all'altezza: troppo umile, pic-

cola e semplice per ricevere tanta responsabilità.

Eppure tanti hanno detto bene di te, hanno ricordato il tuo Nome, hanno bussato al tuo Cuore.

E tu continuavi ad indicare tuo Figlio, il vero Salvatore, come era già scritto nel suo nome, Gesù.

A Lui spettano la preghiera e l'adorazione.

Ma noi abbiamo bisogno di rivolgerci a te, sua Madre e Madre nostra per le sue parole sulla croce.

Per questo facciamo appello alla tua santità, Maria, riconoscendo il nostro peccato, e chiedendo la tua assistenza nel momento presente e in quello finale della nostra morte.

Tu, Assunta in cielo, accanto a tuo Figlio ed ai Santi, puoi comprendere ciò che aneliamo e col cuore di Mamma tenerci per mano tra le traversie della vita e nel momento più insicuro del passaggio della morte.

Amen, avvenga così per tutti noi.

Cronaca e vita

La regola aurea di chi fa cronaca è semplicissima: 'Non scrivere il falso, non manipolare, e verifica, verifica, verifica fatti, situazioni e fonti'. Pensando alle notizie che hanno accompagnato l'assassinio del carabiniere Marco Cerciello Rega, bisogna che si sappia che cosa sta succedendo nel nostro Paese anche in quella sua parte (virtuale, ma non troppo) che viene chiamata la 'nuova comunicazione di massa'. Solo un po' di consapevolezza e di sana indignazione fermerà – e noi, da uomoni di speranza, crediamo fermamente che accadrà – l'onda melmosa e prepotente che sta inquinando e incarognendo il dibattito pubblico. Certi eccitatori e catalizzatori del peggio 'se li conosci, li eviti'. Sui social e altrove. (Dal quotidiano "Avvenire").

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007 www.parrocchiacogollo.org



19^a settimana del Tempo Ordinario

11-17 agosto 2019

Disse Gesù: «Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli ».

Sempre pronti

«Pronti?», chiede lo starter prima di far partire la corsa. «Pronto!», rispondiamo al telefono per dire che ci siamo e possiamo iniziare la conversazione. Anche il Vangelo ci chiede di essere pronti. Per che cosa? Per costruire il Regno di Dio; per realizzare le cose buone della vita; per accogliere le situazioni e le richieste che ci vengono fatte; per riconsegnare i doni ricevuti temporaneamente, fosse pure la vita terrena stessa.

Gesù usa immagini consuete per il proprio tempo, tratte da una scena nuziale: il padrone che tira tardi e viene accolto dai servi senza indugio e con le luci accese, nonostante non potessero conoscere il momento del ritorno (...niente cellulari!).

La vigilanza che Gesù suggerisce non vuole instillare paura o preoccupazione. La giusta attenzione consente di mantenere la serenità, perché la prospettiva non è una tragedia, ma un premio. I servi svegli saranno «beati», felici; addirittura serviti dal padrone, cosa impensabile per le consuetudini del tempo. È proprio ciò che ci prospetta Dio per la fine della nostra vita.

In questa settimana in cui festeggeremo l'Assunzione di Maria al cielo, possiamo prendere come esempio la sua prontezza. «Eccomi!», rispose all'angelo. Una dichiarazione che ripeté ogni giorno della sua vita, in quelli chiari come in quelli confusi, in quelli solari come in quelli tristi. Dio stesso accolse e servì Colei che si era definita umilmente la «serva del Signore».

CALENDARIO SETTIMANALE 19^a settimana del Tempo Ordinario e 3^a settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 11	S. Messa ore 8.00 Per la comunità
19^a DEL TEMPO ORDINARIO	S. Messa ore 10.00 Defunti fam. Dall'Osto e Bassa\Albertini Anna Sabina (fratelli e zia)
Sap 18,6-9;Sal 32(33);Eb 11,1-2.8-19;Lc 12,32-48	S. Messa ore 16.00 (in località Monte Cengio – Chiesa del Granatiere) - Don Galdino
Lunedì 12 S. Giovanna Francesca de Chantal	S. Messa ore 18.00 Fam. Zorzi e Zordan\Fam. Gulizia Febronio e Angela
Martedì 13 Ss. Ponziano e Ippolito	S. Messa ore 18.00 Mioni Mario (fam.)
Mercoledì 14	Ore 15.00 Confessioni.
S. Massimiliano Maria Kolbe	S. Messa ore 18.30 (festiva) 7°Zuccollo Oreste\Ca nale Giuseppe e Zordan Lucia\Pellegrini Armando (fam.)\Rossi Zaira\Intenzione
Giovedì 15 ASSUNZIONE della B. V. MARIA <i>Ap 11,19; 12,1-6a.10ab; Sal 44 (45); 1 Cor 15,</i> 20-27; <i>Lc 1,39-56</i>	S. Messa ore 8.00 Mioni Giuseppe (v. Progresso)\Dall'Osto Arduino e genitori S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum - Girardi Flavio, Franco e Manuela S. Messa ore 16.00 (in località Ceresana) Dal Castello Pietro e Maria\Mioni Giovanni e Zordan Carolina\Berti Assunta e Lino\Zordan Florinda e Pietro\Dall'Osto Domenico e Mioni Antonia
Venerdì 16	S. Messa ore 9.00 (presso capitello di S. Rocco) Francesco, Santa e Cristoforo\Don Simeone
S. Stefano di Ungheria	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Sabato 17	Ore 15.00 Confessioni.
S. Giacinto	S. Messa ore 18.30 Benetti Gianniro\Panozzo Costantina\Fam. Zorzi e Zordan\Intenzione
Domenica 18	S. Messa ore 8.00 Mioni Giovanni
20^a DEL TEMPO ORDINARIO	S. Messa ore 10.00 Per la comunità
<i>Ger 38,4-10; Sal 39 (40); Eb 12,1-4; Lc 12,49-53</i>	S. Messa ore 16.00 (in località Forsèla)

Il card. Bassetti, presidente dei vescovi italiani: «I cattolici devono avere fede retta e speranza certa, senza mettersi in fila dietro i pifferai magici di turno. I falsi profeti ci sono sempre stati e sempre ci saranno. I simboli religiosi valgono solo nel contesto di una fede vissuta, altrimenti sono una sterile ostentazione. Non è una novità il fatto che l'uomo abbia sempre cercato di farsi dio di se stesso. Oggi la deriva è più evidente. Perché, da un lato, si è accelerato in nome della "qualità della vita" e dei "diritti individuali" il distacco dell'uomo da una visione cristiana dell'etica; e, dall'altro, si è andata affermando, in nome del "nemico esterno", islamico o migrante, una cultura identitaria escludente. In entrambi i casi c'è una negazione della caritas, dell'humanitas, della pietas e dell'universalismo cattolico. Serve pertanto uno sguardo profetico. Come Chiesa italiana cerchiamo di mettere in pratica la profezia di La Pira sul Mediterraneo dando vita a un incontro con tutti i vescovi del Mediterraneo, nel nome della pace, dei poveri e del dialogo tra culture e fedi diverse».

Papa Francesco: "La Chiesa, che vede chi è in difficoltà, non chiude gli occhi; sa guardare l'umanità in faccia per creare relazioni significative, ponti di amicizia e di solidarietà al posto di barriere. Questo è il ritratto della Chiesa, il volto di una Chiesa senza frontiere che si sente madre di tutti".

Settimana	Dal 26 al 30 agosto 2019, presso Villa Immacolata a Torreglia (PD), via Monte Rua 4, con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana, si svolge la XXVI Settimana Biblica.
Biblica	Tema: Storie di santi (e) peccatori: 1-2 Samuele. Destinatari sono tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura; in parti- colare animatori par-
	rocchiali, catechisti dei ragazzi e degli adulti, insegnanti di religione, operatori pastorali.
	Per info e iscrizioni: segreteria Settimana Biblica cell 3333946657 - mail: - www.villaimmacolata.net
Messe	Anche per la prossima estate, nei pomeriggi della domenica (e non solo), ore 16.00, si propone la celebrazione della S. Messa. Queste le celebrazioni già programmate:
estate	21.08 Località Cengio-Sordàni (ore 11.00); 03.09 Località Malga Ronchetto (ore 10.00)
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	E' aperto il Centro-ascolto Caritas in Centro parrocchiale: ogni secondo e quarto lunedì del mese dalle ore 18.00 alle 19.00. Per urgenze chiamare: 3489263474.
Buon gusto	Si raccomandano il buon gusto e la serietà nel vestire, specialmente, ma non solo, in chiesa.
Uscite	Stampa 39,00\Spese postali 2,60\Materiale per centro parrocchiale 280,00.
Entrate	Offerte in chiesa 500,67\Altre offerte 50,00+24,00\Stampa 9,00\Visita malati 50,00\Per lavori 529,90\Uso cucina 40,00.

VANGELO VIVO

«Se mi toccasse un giorno – e potrebbe essere oggi – di essere vittima del terrorismo che sembra voler colpire ora tutti gli stranieri residenti in Algeria, vorrei che la mia comunità, la mia chiesa, la mia famiglia, si ricordassero che la mia vita era dedicata a Dio e a questo paese». Così inizia la lettera/testamento di *Frère Christian*, priore del monastero di Tibhirine, ucciso poco tempo dopo con i confratelli che avevano voluto rimanere in Algeria a testimoniare l'amore cristiano nonostante il pericolo incombente. «La mia vita non ha valore più di un'altra e nemmeno l'innocenza dell'infanzia. Sono vissuto abbastanza per sapermi complice del male. Vorrei, però, venuto il momento, avere quel tratto di lucidità che mi consentisse di chiedere il perdono di Dio e quello dei miei fratelli in umanità, e insieme perdonare con tutto il cuore chi mi avesse colpito».